



## **Decreto Dirigenziale n. 57 del 08/03/2011**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO SITO NEL COMUNE DI ERCOLANO (NA) CORSO UMBERTO I N. 47, GESTITO DALLA DITTA SCOGNAMIGLIO CIRO, PER L'ATTIVITA' DI AUTOCARROZZERIA.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui all'articolo 272, commi 1 e 5;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;

che il titolare della ditta Scognamiglio Ciro, con stabilimento sito nel comune di Ercolano (NA) corso Umberto I n. 47, ha presentato in data **18/05/09 prot. 428558 – integrata in data 21/06/10 con prot. 530747** - domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.lgs. 152/2006, per l'attività di autocarrozzeria, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato D.lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come *"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg"*, con l'utilizzo di 1,6 Kg/g di vernici pronti all'uso;

che tale istanza è stata integrata con la memoria difensiva dello studio legale Rea, acquisita in data **21/06/10 prot. 530747** e riscontrata da questo Settore con nota prot. 546632 del 25/06/2010;

che la ditta ha presentato ulteriore integrazione, acquisita in data **12/07/10 prot. 590576**, relativa ad altra attività in deroga di *"Saldatura di oggetti e superfici metalliche"* e all'attività di smerigliatura;

che per tale ultima attività, le cui emissioni sono significative, l'istanza è stata istruita con procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 269 comma 2;

che allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

### RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, svoltasi in data 01/02/2011, il cui verbale si richiama:
  - a.1 l'ARPAC, preso atto della dichiarazione del titolare della ditta circa il convogliamento nel camino E1 sia delle emissioni provenienti dalla fase di verniciatura ed essiccazione che del bruciatore a gasolio di potenzialità pari a 95 KW, ha espresso parere favorevole in quanto gli impianti di abbattimento relativi alle fasi di verniciatura ed essiccazione, saldatura, smerigliatura e carteggiatura sono idonei al contenimento delle emissioni, con la prescrizione di effettuare la sostituzione dei carboni attivi con cadenza semestrale e il controllo delle emissioni con cadenza annuale;
  - a.2 il titolare della ditta ha dichiarato che è stata trasmessa al Comune istanza di condono, il cui iter non è ancora concluso, e che per l'adeguamento edilizio dello stabilimento è stata presentata DIA, la cui copia è agli atti di questo Settore (prot. 56423 del 18.12.2009);
  - a.3 che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi della Provincia, del Comune e dell'ASL;

**CONSIDERATO** che la ditta, in data 14/02/2011 prot. 0114206, ha trasmesso copia dell'istanza di condono edilizio, presentata al Comune di Ercolano ai sensi della L. n. 47/85 e dell'art. 39 della L. n. 724/94 e s.m.i., per l'immobile riportato nel N.C.T. al foglio 16 part.lla 181, e copia dei bollettini postali di pagamento degli oneri di concessione e oblazione;

**DATO ATTO**

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

**RITENUTO** di autorizzare, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, lo stabilimento sito nel comune di Ercolano (NA) corso Umberto I n. 47, esercente attività di autocarrozzeria, alle emissioni in atmosfera;

**VISTI**

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

**DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento sito nel comune di Ercolano (NA) corso Umberto I n. 47, gestito dalla ditta Scognamiglio Ciro, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività di *"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg", con l'utilizzo di 1,6 Kg/g di vernici pronti all'uso*, e di *"Saldatura di oggetti e superfici metalliche"*, ascrivibili a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato D.lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla Parte Quinta, e per l'attività di smerigliatura - così come di seguito specificate:

| Punti di emissione | Provenienza emissioni         | Inquinanti                  | Concentrazione mg/Nmc         | Flusso di massa g/h           | Sistema di abbattimento                         |
|--------------------|-------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------------|
| E1                 | Verniciatura                  | SOV<br>Polveri              | 2,45<br>0,10                  | 39,20<br>1,60                 | Cabina marca Corade con filtri a carbone attivo |
| E2                 | Saldatura                     | Polveri<br>CO<br>SOx<br>NOx | 1,10<br>4,20<br>27,40<br>7,30 | 1,43<br>5,46<br>35,62<br>9,49 | Filtri a carbone attivo                         |
| E3                 | Smerigliatura e carteggiatura | Polveri                     | 1,80                          | 0,394                         | Filtro a maniche                                |

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
  - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
  - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

- 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.5 l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza con la sostituzione ogni sei mesi dei carboni attivi;
- 2.6 il camino di emissione dovrà superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
  - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
  - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
  - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
  - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
  - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta Scognamiglio Ciro con stabilimento sito nel comune di Ercolano (NA) corso Umberto I n. 47;
8. **inviare** copia del presente atto al Comune di Ercolano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA3 Sud ex NA5 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

**dr.ssa Lucia Pagnozzi**